**Psicologia scolastica**

**Educazione all’affettività e alla sessualità**

**ISC Montegranaro**

**PROGETTO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA**

**EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ E ALLA SESSUALITA’**

**SCUOLA SECONDARIA MONTEGRANARO**

**Anno scolastico 2016/2017**

**Premessa**

La preadolescenza e l'adolescenza comportano un balzo nella maturazione delle dimensioni affettiva e sessuale che coinvolge diversi aspetti della personalità. Questa epoca della vita di una persona comprende lo sviluppo dell'identità corporea, dell'identità psicologica e di quella sociale del soggetto nei suoi rapporti con gli altri. Educare all’affettività e alla sessualità significa stimolare nel ragazzo una graduale presa di coscienza delle caratteristiche somatiche e fisiologiche proprie dei due sessi, e di estendere tale consapevolezza agli aspetti psico-sociali che la sessualità coinvolge. In questa prospettiva, è quindi fondamentale fornire a preadolescenti e adolescenti la possibilità di confrontarsi e riflettere in un clima di fiducia e di ascolto reciproco attraverso l’educazione socio-affettiva. Il confronto in un clima aperto e protetto tende a evitare che i ragazzi si chiudano in modo difensivo, rigido e stereotipato nelle loro posizioni, soprattutto riguardo la sfera della sessualità, la cui consapevolezza è fondamentale per l'individuo in evoluzione.

**Obiettivi del Progetto**

- Facilitare gli studenti ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri;

- valorizzare le proprie risorse di gestione della comunicazione interpersonale e di autentici rapporti tra i pari e con gli adulti;

- favorire lo sviluppo della capacità di compiere scelte adeguate e di essere protagonista del proprio percorso di vita;

- migliorare le conoscenze in merito all’affettività ed alla sessualità.

**Metodo utilizzato**

Due incontri per ogni gruppo classe seconda (6 classi) e un incontro di restituzione ai genitori, nei periodi marzo-aprile 2017.

* **Primo incontro con il gruppo classe**

- Brainstorming: pensieri e parole in libera associazione sulla parola chiave: “affetto”.

Obiettivo è quello di stimolare la conversazione sui temi del progetto, rispettando il livello di maturazione dei singoli individui e del gruppo classe. Il brainstorming permette di favorire la discussione con un moderato grado di esposizione di sé da parte dei ragazzi.

- Somministrazione di un questionario in forma anonima ed a domande aperte per sondare il pensiero di ogni studente in merito ai vari aspetti della affettività: amicizia, amore, affetto, sessualità, corteggiamento. Con questo metodo si consente una esposizione più profonda del proprio pensiero.

* **Secondo incontro con il gruppo classe**

- Lettura collettiva delle risposte e discussione di gruppo: con l’anonimato è possibile leggere le singole risposte di ogni studente rispettandone la privacy e permettendo un confronto tra tutti. In tal modo è possibile fargli sperimentare che le paure e di desideri di ognuno di loro, non sono fenomeni isolati, bensì comuni a tutti.

- Domande dei ragazzi con bigliettini anonimi: ogni studente ha la possibilità di esprimere ciò da cui era rimasto più colpito nel corso dei due incontri e di fare domande sugli argomenti trattati inerenti affettività e sessualità. La sottoscritta, coadiuvata dall’insegnante di scienze, risponde alle domande degli allievi.

* **Terzo incontro con i genitori degli alunni delle classi seconde.**

- **Assemblea per i genitori delle classi terze**: scopo dell’incontro è quello di illustrare obiettivi e modalità di svolgimento del progetto, nonché di discutere sulle eventuali difficoltà delle famiglie di trattare gli argomenti in oggetto.

**La Psicologa**

**Dott.ssa Cristina Marinelli**Psicologa-Psicoterapeuta Specializzata in Terapia Familiare Perfezionata in Psicologia Giuridica e Forense

Giudice Onorario presso il Tribunale dei Minori di Ancona

Psicoterapeuta EMDREsperta in Psicologia dello Sport Iscr. Albo Psicologici Marche n° 807